

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE	3AEM
INDIRIZZO	Amministrazione Finanza e Marketing
ANNO SCOLASTICO	2015-16
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	Forlin Maria Nives

REV	VALIDO DA	EMESSO DA
00	26.05.2016	R.S.Q.

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 3AEM

Libro di testo adottato: Bianchi C., Maccari P., *Sistema Economia 1 (Libro cartaceo+libro digitale+contenuti integrativi)* – Pearson (Paramond)

Altri materiali: Materiali per lo svolgimento dell'UDA (Internet e le imprese)

COMPETENZE SVILUPPATE	MODULI/UNITÀ	CONTENUTI
1-2-4-5-	MODULO 1. IL SISTEMA ECONOMICO E IL SUO FUNZIONAMENTO	<p>TEMA 1. INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è l'economia politica e cosa studia. • Il problema dell'economia politica: la scarsità delle risorse • Le partizioni dell'economia. • I supporti indispensabili per affrontare lo studio dell'economia politica: l'uso dei grafici. • Il concetto di modello economico. <p>TEMA 2. IL SISTEMA ECONOMICO TRA STATO E MERCATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di mercato. • Lo scambio e la specializzazione produttiva. Mercato ed efficienza. • Le caratteristiche di un mercato di concorrenza perfetta. • Lo Stato e il Mercato: sistemi capitalistici, ad economia pianificata e ad economia mista. • Le economie di mercato tra efficienza ed equità. <p>TEMA 3. L'ECONOMIA CLASSICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dello Stato. • Il liberismo classico inglese (A. Smith) • La rivoluzione industriale. • Ricardo e il problema della rendita. • Malthus e la teoria di popolazione. • Il riformismo liberale di J.S. Mill. • La critica al capitalismo di Marx.
1-2-3-4-5-	MODULO 2. LA TEORIA DELLA DOMANDA	<p>TEMA 1. LA TEORIA NEOCLASSICA E LA RIVOLUZIONE KEYNESIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La teoria neoclassica – Alfred Marshall. • Joseph Schumpeter e il ruolo dell'innovazione • I fallimenti del mercato e il ruolo dello Stato. • La rivoluzione Keynesiana: nasce la macroeconomia moderna. <p>TEMA 2. LA TEORIA DELLA DOMANDA: IL COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema economico e la razionalità dell'individuo. • L'utilità e la domanda dei beni. La legge della domanda. • La sovranità del consumatore e l'equilibrio. • L'elasticità della domanda. • Gli spostamenti della curva di domanda. • La relazione reddito-consumo.

REV	VALIDO DA	EMESSO DA
00	21.04.2016	R.S.Q.

		<ul style="list-style-type: none"> • Il prezzo degli altri beni.
1-2-3-4-5-6-	MODULO 3. PRODUZIONE EQUILIBRIO CONCORRENZA PERFETTA.	ED NELLA <p>TEMA 1. LA TEORIA DELL'OFFERTA: IL COMPORTEMENTO DEL PRODUTTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impresa e la sua organizzazione. • La produzione e l'offerta di beni. Breve e lungo periodo. • I fattori produttivi e l'equilibrio del produttore. I costi di produzione e l'ottimo tecnico. • Il ricavo e la determinazione dell'ottimo economico. L'analisi dell'offerta. • Il ruolo della conoscenza e delle informazioni come nuovo fattore della produzione (Imparare on-line -). <p>TEMA 2. IL MERCATO CONCORRENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mercato di concorrenza perfetta. • L'equilibrio del mercato. La stabilità dell'equilibrio. • Equilibrio nel lungo periodo: la modificazione dell'offerta. • Modificazione dell'equilibrio nel breve e nel lungo periodo: spostamenti delle curve di domanda e di offerta.
1-2-3-4-5-6-	MODULO 4. L'IMPRESA TEORIE PIU' RECENTI	NELLE <p>TEMA 1. MONOPOLIO, OLIGOPOLIO E CONCORRENZA MONOPOLISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'imperfezione dei mercati. • Il mercato di monopolio e le sue caratteristiche. I diversi tipi di monopolio. • Le curve dei ricavi del monopolista. L'equilibrio di mercato. • La tutela della concorrenza sui mercati e le norme antitrust in Europa e in Italia. • La formazione del prezzo nei mercati oligopolisti. Il principio del costo pieno. • I tipi di oligopolio e la curva di domanda ad angolo. • La pubblicità e il mercato di concorrenza monopolistica. • Il mercato in un sistema globalizzato. <p>TEMA 2. IMPRESA E TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fordismo da organizzazione industriale a organizzazione sociale. • Il modello postfordista. • I distretti industriali. • Le economie di agglomerazione. <p>Modulo integrativo di Geografia Economica: evoluzione dello spazio produttivo italiano. I diversi modelli produttivi regionali. L'impatto della globalizzazione e dell'internazionalizzazione del lavoro sul sistema produttivo italiano. Delocalizzazione e rilocalizzazione produttiva, con riferimento al contesto economico internazionale.</p> <p>TEMA 3. L'IMPRESA SOCIALMENTE RESPONSABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre il profitto. • La responsabilità sociale dell'impresa. • L'impresa socialmente responsabile nell'economia di mercato.

REV	VALIDO DA	EMESSO DA
00	21.04.2016	R.S.Q.

		<ul style="list-style-type: none"> • Il terzo settore. • Le cooperative di produzione.
1-3-4-5-6-	<p>“Internet e le Imprese “ - (UDA del Consiglio di Classe)</p> <p>PROGETTO MULTIDISCIPLINARE: “IMPARARE ON-LINE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La diffusione delle tecnologie informatiche e di Internet in Italia, in Europa e negli USA. • La definizione di New Economy e confronto con la Old Economy. • L’economia post-industriale e le nuove tecnologie. • Il ruolo della conoscenza e delle informazioni come nuovo fattore della produzione • L’impresa commerciale nell’era di Internet. • E- Commerce: definizione e classificazioni: B2B, B2C, PA2C, PA2B. • Attività in laboratorio: a) ricerca materiali, analisi di alcuni siti di E- commerce – rielaborazione materiali e produzione di un fascicolo di sintesi) b) risoluzione e rappresentazione grafica di semplici esercizi di microeconomia utilizzando il foglio elettronico.

COMPETENZA 1

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica

COMPETENZA 2

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche storiche

COMPETENZA 3

Analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali

COMPETENZA 4

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

COMPETENZA 5

Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali.

COMPETENZA 6

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali

La Docente

I rappresentanti degli studenti

(Prof. Forlin Maria Nives)

Piove di Sacco, 7 Giugno 2016

REV	VALIDO DA	EMESSO DA
00	21.04.2016	R.S.Q.